



## Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

### PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 06/03/2017 e vi rimarra' fino al 22/03/2017.

Li 06/03/2017

L'ADDETTO ALL'ALBO  
Antonio Amenduni

### Deliberazione del Consiglio Comunale

n.33/2017 del 28.02.2017

**OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC. – APPROVAZIONE TESTO AGGIORNATO**

Il 28 febbraio 2017 alle ore 17,00 nella residenza comunale in apposita sala, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui in oggetto.

Alla prima convocazione dell'odierna seduta Ordinaria tenutasi in forma Pubblica, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

Nome e Cognome	Presente/Assente	Nome e Cognome	Presente/Assente
Chieco Pasquale Roberto	P	Paparella Antonio	P
Scardigno Michele	P	Paparella Pietro	P
Basile Salvatore	P	Picciarelli Gattullo Giuseppina	P
Binetti Damiano	P	Rutigliani Mariatiziana	P
Caldarola Lia	P	Saulle Orazio	P
Di Terlizzi Raffaella	P	Summo Francesco	P
Mazzone Antonio	P	Turturo Irene	P
Mazzone Giovanni	P	Turturo Giovanni	A
Paparella Mario	A		

**PRESENTI N. 15**

**ASSENTI N. 2**

Presiede Michele Scardigno, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto di cui sopra.

Partecipa il Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara.

**PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000**

<b>REGOLARITA' TECNICA</b>	<b>REGOLARITA' CONTABILE</b>
Parere: Favorevole	Parere: Favorevole
Data: 01/03/2017	Data: 01/03/2017
<b>Responsabile di Settore</b>	<b>Responsabile del Settore Finanziario</b>
Rosaria De Tommaso	Rosaria De Tommaso

In continuazione di seduta.

Il PRESIDENTE passa alla trattazione dell'argomento posto al punto n. 7 dell'ordine del giorno, di pari oggetto, facendo espresso riferimento, per la sua illustrazione, agli atti messi a disposizione dei signori consiglieri nel relativo fascicolo del Consiglio Comunale, e cede la parola all'Assessore al Bilancio dott. Rocco MARONE;

La relazione svolta dall'Assessore al ramo e la discussione intervenuta sull'argomento sono riportate nel verbale di pari seduta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC);
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, in materia della potestà regolamentare dei Comuni

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 9 settembre 2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC):

**RICHIAMATA** la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29 aprile 2016 con la quale è stato modificato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato il 9/9/2014;

**VISTE** le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI, IMU e della TARI dall' art. 1 della Legge n° 208/2015 (*Legge di stabilità 2016*);

**CONSIDERATO** che:

- al fine di di ripopolare il “nucleo antico – centro storico” del Comune di Ruvo di Puglia si ritiene opportuno prevedere èer il triennio 2017/2019 una particolare agevolazione in favore di alcune utenze non domestiche;

- la previsione della predetta agevolazione rende necessaria una ulteriore modifica de Regolamento IUC, aggiungendo l'articolo **10-bis D "AGEVOLAZIONE PARTICOLARE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE"** del seguente tenore:

## **ART. 10 Bis D**

### **AGEVOLAZIONE PARTICOLARE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE**

*(in vigore dal 1 gennaio 2017)*

1. Al fine di stimolare il ripopolamento del "Nucleo Antico - Centro Storico" del Comune di Ruvo di Puglia, mediante:
  1. nuova apertura,
  2. trasferimento, da zone del paese diverse dal *Nucleo Antico/Centro Storico*,
  3. subentri in attività preesistenti per vendita o locazione,

è riconosciuta, a partire dal 1° gennaio 2017 e per la durata massima di 3 anni dalla data di inizio dell'attività, e/o del trasferimento, e/o del subentro, l'esenzione dal pagamento del tributo, a tutte le attività commerciali, attività di Pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande ed attività artigianali (regolarmente iscritti presso la CC.I.AA. di BARI) rientranti nel perimetro del Centro Storico di Ruvo di Puglia, ricompreso all'interno dei corsi e delle Piazze principali cittadine ossia: Piazza Matteotti, Piazza Cavallotti, Corso Giovanni Jatta, Piazza Dante, Corso Cavour, Piazza Bovio, Corso Carafa, Corso Gramsci, con esclusione dei medesimi corsi e piazze.

1. Al fine della corretta definizione del perimetro del "Nucleo Antico - Centro Storico", si fa riferimento alla planimetria allegata al presente Regolamento (allegato "E").
2. Al fine della corretta applicazione dell'esenzione, le categorie di utenze non domestiche (come da DPR 158/99 elencate negli allegati "B" e "C" del presente Regolamento) cui è riconosciuto il beneficio sono le seguenti:

Cat. 13

Cat. 14

Cat. 15

Cat. 17

Cat. 18

Cat. 21

Cat. 22

Cat. 23

Cat. 24

Cat. 25

Cat. 27

1. **Non sono esenti dal tributo** i soggetti d'imposta che gestiscono le attività commerciali, le attività di Pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande e le attività artigianali esistenti ed operative nel **"Nucleo Antico - Centro Storico"** alla data di entrata in vigore della presente disposizione.
2. **Non si definiscono di "nuova costituzione"** e pertanto **non sono esenti** tutte le attività preesistenti ed operative nel **"Nucleo Antico - Centro Storico"** che, dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e per tutta la durata del beneficio accordato, effettuino una mera modifica della forma giuridica precedente (*ad esempio attraverso la costituzione di una società per lo svolgimento di un'attività già svolta in forma individuale o viceversa*), o una modifica della ragione sociale.
3. L'esenzione è concessa agli aventi diritto, **su istanza da presentare entro 60 giorni** dalla data di avvio dell'attività. Nell'istanza, gli interessati devono dichiarare la data di inizio dell'attività a titolo di nuova apertura, di subentro o di trasferimento da altre zone, dell'attività commerciale, o dell'attività di pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande, o dell'attività artigianale, così come comunicata al SUAP del Comune di Ruvo di Puglia e di essere iscritti presso la CC.I.AA di Bari.
4. Nel caso in cui l'attività che ha beneficiato dell'esenzione di cui al presente articolo, perda i requisiti sulla base dei quali è stata concessa, il titolare/legale rappresentante, dovrà darne comunicazione all'Ufficio Tributi entro 60 giorni successivi alla perdita dei requisiti medesimi.

**DATO ATTO CHE** del vigente Regolamento, rimante confermato tutto quanto non espressamente modificato/integrato con il presente provvedimento;

**VALUTATA** l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

**RICHIAMATO** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

**DATO ATTO** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n.

296, il quale a sua volta dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

**VISTO** l'art. 5, co. 11 del **Decreto Milleproroghe (decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244)** il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli enti locali è differito dal 28 febbraio 2017 al 31 marzo 2017;

**VISTI** gli art. 13, comma 13 bis, del D.L. n. 201/2011, e ss.mm.ii., e l'art. 1, comma 688 della L. 147/2013, e ss.mm.ii., i quali prevedono che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, tramite il "Portale del federalismo fiscale" ai fini della pubblicazione nell'apposito sito informatico entro il termine perentorio del 14 ottobre (*termine anticipato dall'art. 1 comma 10 e 14 lettera e) della L. 208/15 Legge di Stabilità 2016*). La mancata pubblicazione entro il termine sopra indicato rende le delibere adottate inefficaci per l'anno di riferimento e conseguentemente si applicano quelle adottate per l'anno precedente;

**Udita** la relazione illustrativa svolta dall'Assessore al ramo e la discussione intervenuta, entrambe riportate nel verbale di pari seduta;

**Considerato che** la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 27/02/2017;

**Acquisiti** ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, nonché il parere favorevole di regolarità contabile;

**Acquisito** il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n° 7 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012;

#### **VISTI INOLTRE:**

- il D.Lgs. n. 267/2000,

- lo Statuto Comunale,

Dato atto che al momento della votazione i consiglieri presenti e votanti sono n.15 (quindici), assenti i consiglieri Mario Paparella e Giovanni Turturro;

**Con** n.9 (nove) voti favorevoli, e n.6 (sei) voti contrari nelle persone dei consiglieri comunali Giovanni Mazzone, Antonio Paparella, Pietro Paparella, Mariatiziana Rutigliani, Orazio Saulle e Damiano Binetti, resi per alzata di mano, ed accertati nelle dovute forme di legge,

## DELIBERA

1. **RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale IUC, come da schema allegato alla presente delibera che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come modificato ed integrato,
3. **DARE ATTO** che, per tutto quanto non espressamente modificato/integrato con il presente provvedimento, resta confermato quanto già approvato con deliberazioni di consiglio comunale n.46 del 09.09.2014 e n. 23 del 19.04.2016.
4. **PRENDERE ATTO** che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2017;
5. **INVIARE** al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, tramite il "Portale del federalismo fiscale" ai fini della pubblicazione nell'apposito sito informatico entro il termine perentorio del 14 ottobre (*termine anticipato dall'art. 1 comma 10 e 14 lettera e) della L. 208/15 Legge di Stabilità 2016*) la presente deliberazione e copia del regolamento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre, con n. 9 (nove) voti favorevoli, resi per alzata di mano e accertati nelle dovute forme di legge, e n.6 (sei) astenuti nelle persone dei consiglieri comunali Giovanni Mazzone, Antonio Paparella, Pietro Paparella, Mariatiziana Rutigliani, Orazio Saulle e Damiano Binetti,

## DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Michele Scardigno

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Salvatore Maurizio Moscara

---

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 28/02/2017 (art. 134 - c.4 - D.Lgs. 267/2000);
- Diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

RUVO DI PUGLIA, lì 28/02/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Salvatore Maurizio Moscara

---